

12 settembre

VESPRÌ

L'amicizia

Intro

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

**Signore, ti chiamo: affrettati per me Sal 141,1-2
ascolta la mia voce quando ti invoco
la mia preghiera sia incenso al tuo volto
le mie mani verso di te sacrificio della sera.**

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo
com'era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

Inno (Bose 519)

Irradia luce del tuo santo Nome
colui che mai ti ha visto eppur ti ama
cha ha accolto il Benedetto nel suo cuore
e che benedizione effonde intorno.

Signore, solo tu conosci i tuoi
e a tutti noi prepari un nome nuovo
ma solo chi ti ama percepisce
che questo nome a noi è già svelato.

Nessuno mai ti ha visto, Padre santo
ma il Figlio tuo che a noi ti ha raccontato
presente è già nel cuore di coloro
che fatti servi narrano il tuo amore.

A te la gloria, o Padre benedetto
che il volto dell'Amato ci consegna
perché l'Amore faccia di ogni vita
l'icona del tuo volto che risplende.

I Antifona: Sarò saziato dalla bellezza del tuo volto
dalla dolcezza della tua destra che salva.

SALMO 16 Il Signore è la mia porzione

(il salmo è proclamato da una solista, secondo la traduzione di Bose)

Veglia su di me, o Dio
ho fatto di te il mio rifugio,
dico al Signore: «Sei tu il mio Signore
senza te non c'è bene per me
e nei santi luminosi sulla terra
trovo la mia gioia».

Sempre più numerosi sono gli idoli falsi
dietro ad essi accorrono gli altri
ma io non farò loro offerte di sangue
non invocherò con le mie labbra i loro nomi.

Signore, sei tu la mia porzione, il mio calice
nelle tue mani è la mia vita:

la sorte che mi spetta è deliziosa
l'eredità che ricevo è magnifica.

Benedico il Signore che mi consiglia
anche di notte istruisce il mio profondo
davanti a me tengo sempre il Signore
con lui alla mia destra non potrò vacillare.
Gioisce il mio cuore e il mio intimo esulta
anche la mia carne riposa nella speranza:
non abbandonerai la mia vita negli inferi
non lascerai vedere al tuo amico la fossa.
Mi farai conoscere il sentiero della vita
mi sazierai di gioia davanti al tuo volto:
dolcezza senza fine alla tua destra!

I Antifona: Sarò saziato dalla bellezza del tuo volto dal-
la dolcezza della tua destra che salva.

II Antifona: La carità non abbia finzioni
amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. *(Rm 12,9.10)*

SALMO 132 Gioia dell'amore fraterno

La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola ... (At 4, 32).

Ecco quanto è buono e quanto è soave *
che i fratelli vivano insieme!

E' come olio profumato sul capo, †
che scende sulla barba, sulla barba di Aronne, *
che scende sull'orlo della sua veste.

E' come rugiada dell'Ermon, *
che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione *
e la vita per sempre.

II Antifona: La carità non abbia finzioni
amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. *(Rm 12,9.10)*

III Antifona: Da questo tutti sapranno che siete miei
discepoli se avrete amore gli uni per gli altri. *(Gv 13,35)*

CANTICO NT 31 Dio è amore 1Gv 4,7-12

Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio! *
chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio
chi non ama non ha conosciuto Dio *
perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: *
Dio ha mandato suo Figlio nel mondo
il suo unico Figlio amato *
affinché attraverso di lui avessimo la vita.

In questo consiste l'amore: *
non siamo noi che abbiamo amato Dio
ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio *
come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Se Dio ci ha amati così †
anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri! *
Dio, nessuno l'ha mai contemplato:
se noi ci amiamo gli uni gli altri †
Dio dimora in noi *
e in noi il suo amore è giunto a pienezza.

III Antifona: Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri. (*Gv 13,35*)

Lettura Breve Gv 15, 12-16

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga .

Segno:

L'amico è colui che permette all'altro di incontrare Cristo. Allora è possibile riconoscerci nel segno dell'amicizia, nella misura in cui diveniamo “trasparenza” del volto dell'Altro, l'Amico. Accogliendo questa chiamata, ci scambiamo reciprocamente il Vangelo (l'Evangelario posto sull'ambone. Prima fra le sorelle del corso fino a passarlo alle sorelle della fraternità).

Antifona al Magnificat

Non ritirare da noi la tua misericordia,
per amore di Abramo, tuo amico,
di Isacco, tuo servo, di Israele, tuo santo. (*Dn 3,35*)

Cantico della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Antifona al Magnificat

Non ritirare da noi la tua misericordia,
per amore di Abramo, tuo amico,
di Isacco, tuo servo, di Israele, tuo santo. (*Dn 3,35*)

Intercessioni

Eleviamo la nostra lode e la nostra preghiera a Dio Padre, che ha chiamato amici gli uomini e si è legato a loro in un patto di eterna alleanza:

Gloria a te, Amico degli uomini!

Dio, amico degli uomini,
tu sei la fonte di ogni relazione:
in te e per te incontriamo i fratelli e le sorelle.

Padre, principio di ogni comunione,
tu hai chiamato Abramo e i patriarchi tuoi amici:
in ogni affidamento umano scopriamo il tuo volto.

Padre, hai mandato il tuo Figlio nel mondo
per legarti per sempre alla nostra umanità:
in Lui viviamo ogni nostra vocazione all'amore.

Signore, il tuo Figlio è stato ospite dei suoi amici,
e si è seduto alla loro tavola,
donaci di trovare pace e riposo in ogni nostra amicizia.

Padre, il tuo Figlio ha vissuto in libertà
l'amicizia per Lazzaro e le sue sorelle:
donaci di vivere in trasparenza ogni nostra amicizia.

Nel tuo Figlio hai voluto chiamarci amici
consegnando la vita per noi:
accoglici in te oggi, e dopo la morte nella tua dimora.

Padre nostro

Orazione

Signore nostro Dio, tu sei la sorgente dell'amore e di ogni comunione: nel tuo Figlio ti sei legato alla nostra umanità chiamandoci per sempre tuoi amici. Concedi anche a noi di vivere in Te i nostri affetti, di scoprire il tuo volto in ogni fratello o sorella coi quali ci fai camminare e di restituire a Te ogni dono ricevuto fino al giorno in cui sederemo insieme alla tavola del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Benedizione:

Benediciamo il Signore
rendiamo grazie a Dio.

A voi, che siete amati da Dio
e santi per vocazione
siano donate grazia e pace
da Dio Padre nostro e del Signore Gesù Cristo.
Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito santo.

R. Amen